

Il Chiodo n. 226

Anno 10 – 11 Settembre 2006

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96
Direzione Comm. Genova



Ripartire? No continuare!!

di Padre Modesto Paris

Quando arriverà questo “Il Chiodo” sarà possibile vedere sui nostri siti le foto della 5° edizione del torneo “Una calcio per la pace” ritornato a Spoleto e quelle del Rangersfest sempre a Spoleto inventato per festeggiare i primi cinque anni dei gruppi spoletini. Tornando ai ricordi é sempre con tanta emozione che penso ai campi estivi di luglio vissuti nel nostro prato a Rumo in Val di Non. Eravamo in tanti, forse troppi, quasi 500 i partecipanti provenienti dalla Madonnetta, da Sestri, da Spoleto, da S. Omobono Terme, da Collegno. Rumo ha retto, le tende anche. I responsabili per forza. Ho avuto la gioia di partecipare a tutti i campi, torneo compreso ed è per questo che ho difficoltà a trovare gli aggettivi, i nomi, i fatti giusti che possano rappresentare ciò che ho vissuto, anche le foto non possono rendere un campo estivo, un mese a Rumo.

Forse la nota più significativa é stata la novità del prato finalmente nostro, o forse il tempo che ci ha aiutato, o la tempesta che ci ha rafforzato, o le lunghe camminate sostenute da favolosi panini al tonno, il nuovo campanile, il numero delle persone sedute a tavola, gli incontri su tematiche importanti, o, chissà, quasi certamente la Messa giornaliera come momento forte; no proprio non saprei cosa scegliere. Ogni gruppo di ragazzi e di famiglie ha potuto scoprire la forza della sinergia che chiamiamo Movimento Rangers e Millemani, che poi si traduce in persone che vivono all’ombra di molti campanili pur condividendo questo modo di essere gruppo, comunità, chiesa. Agosto ha visto sempre in Val di Non il torneo “Un calcio per la pace” fra la diocesi di Trento e Spoleto. L’arcivescovo e i sindaci di Spoleto e di Giano sono saliti in Trentino con i

ragazzi di alcune parrocchie umbre, e non sono mancati gli incontri con le autorità trentine sul futuro di questo torneo. Se i campi estivi sono la “legna” che brucia possiamo essere certi che le braci dureranno a lungo. E’ troppo bello continuare invece che ripartire. Nelle sedi si cambiano solo le foto e si passa a vedere e rivedere il nuovo diafilm. I libretti dei canti profumano ancora di Rumo, i pulmini e i camion sono sempre pronti. “Forse troppi” ho scritto riferendomi alla tavola e alle tende. Ma ora scrivo: forse troppo pochi, se penso ai tanti ragazzi, ai giovani e alle tante famiglie che potrebbero entrare nel mondo Rangers e in quello Millemani, se penso a Spoleto ora che tutto va alla grande, alla Madonnetta ora che sono entrati in tanti in direzione, a Sestri e a Collegno che dopo un campo così si aspettano scintille, e anche a S. Omobono che erano in 18 al campo ma assicurano il raddoppio. Per gli adulti di Millemani la presenza di 140 al campo lascia sperare bene. C’è ancora chi frena, pazienza si rallenterà. Ma sarà solo per un momento perché c’è ancora tanto cammino da fare: è questo ci fa sognare. “Il cuore azzera le distanze” hanno scritto i tifosi romanisti nella partita con l’Inter. Ma il cuore azzera anche la stanchezza, le difficoltà, le incomprensioni. Azzera anche i conti! Ma il cuore non azzera mai il cuore.

P. Modesto Paris

In questo numero:

- pag. 1 Ripartire, no continuare*
- pag. 2 La partenza dei nostri eroi – Riflessioni su Rumo*
- pag. 3 Bagnacauda, strangozzi e linguine- Preghiera*
- pag. 4 Un calcio per la pace – I primi 5 anni del MRSP*
- pag. 5 Una zolla per la città Rangers*
- pag. 6 La mia vacanza verso il sole*
- pag. 7 Intervista a Zambia 2000- Ordinazione p.Elves*
- pag. 8 La festa insieme - Auguri*

Una estate a 360 gradi

Forse è troppo facile raccontare la cronaca di ciò che le varie associazioni dei Rangers e di Millemani compiono in giro per l'Italia, ma è chiaro che dietro ad ogni iniziativa c'è un perché molto chiaro e definito. La scelta di continuare a lavorare anche durante l'estate con le feste del volontariato, i campi estivi, i tornei ect..., adulti e ragazzi insieme, è dettata dalla precisa volontà di creare occasioni per "stare insieme con un senso", non all'insegna del "vogliamo bene" ma del "responsabilizziamoci", del "tiriamoci su le maniche" senza aver paura di partire per primi, senza sentirci diversi perché non trascorriamo le serate seduti davanti ad un tavolo di un bar a bere birra con la sola preoccupazione dell'essere vestiti alla moda! Preferiamo stare insieme per confrontarci, per crescere, per condividere i talenti, per sfruttare al massimo le potenzialità di ognuno. Prendiamo coscienza che se riusciremo a trasferire queste esperienze nel mondo di tutti i giorni, nella scuola, nel lavoro, nel rapporto con gli altri, allora riusciremo veramente a trasformare almeno un po' il nostro pezzettino di mondo.

Pre-campo dal 30/6 al 4/7

La partenza dei nostri eroi

Una nutrita squadra di ragazzi è partita alla volta di Rumo Val di Non per costruire da zero, assieme ad alcuni adulti di Millemani per gli altri, le strutture del campo. Quest'anno il nostro prato ha accolto 3 campi ognuno da non meno di 90 componenti. I ragazzi che sono andati al pre-campo hanno dovuto affrontare un'ardua sfida, la costruzione della struttura della cambusa, tutte le tende (ringraziamo la protezione civile che anche quest'anno ci ha prestato 4 tende da 15 posti), impianto elettrico e idrico, bagni, cucina pavimentata e chiesa. Grazie a questi eroi tutti i campi si sono svolti nel migliore dei modi!

Dal 12-21 luglio Campo estivo Ragazzi Sestri – Collegno e dal 21 - 30 Luglio 2006

Campo Estivo RANGERS

Una grande magia durata 10 giorni

12-21 luglio e 21-30 Luglio 2006 le date del campo estivo che ha visto protagonisti, in due tappe i rangers di Sestri e Collegno, nel primo turno e quelli della Madonnetta, di Spoleto e di S.Omobono nel 2° turno: 20 giorni indimenticabili trascorsi a contatto con la natura nel "nostro" grande pratone di Rumo in 250 tra Responsabili, Help, Happiness più e Happiness. Ogni giornata aveva inizio con l'alza bandiera, seguivano giochi, passeggiate e gite sui monti, per poi concludersi alla sera davanti ad un grande fuoco in cui a tenerci compagnia c'era anche il rumore del vento tra gli alberi e l'immenso cielo stellato....tutto questo non è che la "magia" che si crea al campo estivo nella grande "famiglia". E come ricordo del



campo la maglia arancione con la scritta "Lascia un segno" tratta dal film "Il re leone" che è stato anche il motivo ispiratore dei vari giochi e della tematica del campo rangers 2006.



Riflessione sull'esperienza vissuta al CAMPO LAVORO e al CAMPO FAMIGLIE a RUMO nell'incantata VAL DI NON

Il CAMPO LAVORO: semplicemente MAGICO, perché TUTTI hanno potuto esprimere le proprie doti, e i difetti di ciascuno si sono vanificati di fronte al PROGETTO COMUNE che tutti abbiamo sentito nostro.

Il CAMPO FAMIGLIE: BELLO perché abbiamo scoperto che inSIeme non sempre con facilità ma sempre è possibile incontrarsi, crescere, scoprirsi l'uno all'altro camminare e conDIVIDERE la GIOIA della VITA e la GIOIA della FEDE

MILLEMANI InSIeme X con :
*perché "L'Amore è l'unico tesoro, che
si moltiplica per divisione"*
(Bruno Ferrero)

Maurilia

Una estate a 360 gradi

Quando la gastronomia si mette al servizio del bene!

Bagnacauda, strangozzi e linguine al pesto.

Saporite riflessioni su una esperienza vissuta in prima persona e condivisa con tanti.

“Che strano menù” verrebbe naturale esclamare e chissà come sarà fatta la faccia della persona che ordina una tale varietà di portate!!!!!!!

Certamente non sarà una faccia qualsiasi: avrà l’espressione curiosa di chi si avvicina a sapori nuovi e ad atmosfere diverse, avrà sul viso il sorriso di chi è pronto a mettersi alla prova (almeno con il palato).

Se questo strano menù lo ambientiamo su di un prato, in montagna, e lo serviamo a gente che viene da Genova, Spoleto, Torino, entriamo dentro una realtà che si va configurando di anno in anno sempre di più: **Millemani**. E il momento è il “Campo famiglie” che ogni anno vede gruppi sempre più nutriti provenienti dalle diverse località per passare una settimana inSIeme. Campo famiglie; **Campo** perché il tutto si svolge avendo come riferimento un prato, **Famiglie** perché i gruppi vedono la presenza di mamme, papà, nonni, nipoti, **INSIEME** perché quando si scopre che ci possono essere sì tanti motivi per dividersi, ma ce ne sono almeno altrettanti per stare insieme, si passa sopra anche a qualche piccolo scontento. Questa sta diventando la realtà che ogni anno prende corpo in estate, a Rumo (paese che per tanti di noi era sconosciuto fino a qualche anno fa!!!!), a cominciare dalla fine di Giugno, con il Campo Lavoro che sente le voci, i dialetti e le martellate di ragazzi (quest’anno una sessantina !) che insieme lavorano per preparare il campo su cui giocheranno, si incontreranno grandi e piccoli per un mese. E la parola d’ordine è sempre la stessa :**INSIEME** che diventa un **ABRACADABRA** che riesce a mettere in secondo piano le differenze da parte di grandi e piccoli (da sempre gli adulti fanno più fatica a ritrovare il piacere dello stare insieme) e puntare le forze di tutti sul raggiungimento di un obiettivo comune. E allora, partendo proprio dalla cucina, così come si possono mettere d’accordo sapori e aromi per un nuovo piatto, *apriamoci alla possibilità di guardare oltre le differenze*, perché quello che ci unisce è

senz’altro più di quello che ci divide. Tutti noi siamo “gli altri” , e tutti noi possiamo dare, avere

bisogno di, tendere, rappresentare LA MANO che Dio ogni giorno ci tende.

Anche attraverso Linguine al Pesto, Strangozzi e Bagnacauda.

Ciao, Famiglia!!!!!!!!!!!!!!

PREGHIERA

***‘di un giorno qualunque...
...valida per ogni giorno...’***

Signore Gesù.
che sei presente in OGNUMO di NOI,
che ci Ami, che ogni giorno attendi il nostro
“SI”
per attuare per mezzo nostro il “TUO REGNO”
e, che ci vuoi condurre sulla strada della
“LIBERTA”
non effimera promessa dagli uomini...
ma alla “LIBERTA’ INTERIORE” del CRISTIANO
AUTENTICO,
Fà, che vogliamo,
in ogni istante, con tutte le nostre forze e
capacità
LIBERARCI dalla orribile e perversa tentazione
che ci autorizza e ci fa pretendere di cambiare
gli altri...
siano essi Sacerdoti, Religiosi, Padri o Madri di
famiglia,
Ragazzi, Bambini, Giovani o Anziani...
come se qualcuno di noi, potesse possedere la
“Verità”
al riguardo del Fratello.
E’ orribile questo...erigerci a giudici di chi ci stà
accanto.
Tu DIO, questo non lo fai con nessuno di noi,
ma noi purtroppo sì, lo facciamo,
pure nella meschina convinzione di essere nel
giusto.
AIUTACI,
perché riconosciamo e spezziamo queste
catene,
ci liberiamo da questi pesanti fardelli
che ci buttiamo sulle spalle.
La correzione fraterna TU ci insegni
È innanzitutto AMORE per l’Altro così come egli
è.

Maurilia

"Un calcio per la pace" e Rangerfest

L'estate spoletina, dopo l'esperienza del campo estivo in Val di Non che ha visto coinvolte circa 60 persone arrivate direttamente dall'Umbria, è continuata sempre tra le montagne trentine con il 4° torneo **"Un calcio per la pace"** tra la Diocesi di Trento e quella di Spoleto-Norcia. La fase trentina, svoltasi dal 30 luglio al 5 agosto, ha unito momenti di sport a momenti di gite e preghiere nei santuari più importanti della Val di Non con la S. Messa conclusiva nel Santuario di S. Zeno in suffragio dei ragazzi morti in Val di Sole durante il primo Torneo.

150 sono stati i ragazzi coinvolti nelle partite giocate nei campi di Tuenno, Coredò e Flavon che ha visto la vittoria conclusiva della squadra della Val di Non. I ragazzi umbri sono stati ospitati nella colonia di Coredò, ora di proprietà della Provincia di Trento che si è mostrata molto disponibile nell'organizzazione del tutto assieme ai sindaci delle varie città trentine che hanno accolto i giovani giocatori con spontaneità e calore. Il tutto ha contribuito a far sì che il torneo non fosse solo una gara sportiva fine a se stessa ma diventasse un vero e proprio momento di scambio culturale tra due paesi di montagna molto lontani tra di loro ma vicini per mentalità e apertura agli altri. A suggellare il torneo la visita dell'Arcivescovo di Spoleto-Norcia, Sua Eccellenza Mons. Riccardo Fontana e di sindaci di Spoleto e di Giano con i loro messaggi di incoraggiamento a continuare ad organizzare iniziative rivolte ai giovani che vogliono condividere un'esperienza comunitaria insieme.

E dall'1 al 3 settembre il ritorno spoletino che ha visto un programma in cui momenti di sport si sono alternati a pellegrinaggi ad Assisi e al Santuario del beato Pietro Bonilli in Cannaiola di Trevi con S. Messa finale e a gite alle Cascate delle Marmore e dintorni.

I primi 5 anni dei Rangers di Spoleto

Il Gruppo Rangers Ragazzi Spoleto compie cinque anni di attività. I ragazzi con il fazzoletto giallo-azzurro con gli altri amici Rangers di tutta Italia hanno voluto festeggiare con la Città l'evento, con una tre giorni di musica, giochi e divertimento, alla quale il gruppo ha invitato gli "amici" con cui, in questi cinque anni, ha collaborato per la realizzazione di tante iniziative, diverse ma pur sempre tutte



focalizzate sull'obiettivo di creare occasioni di incontro e di confronto sui temi più vari legati alla società responsabile e, in particolare, quello dell'infanzia e dei giovani. Accanto al Movimento Rangers, nell'organizzazione, anche l'associazione inSIemeVOLA (MilleMani per gli altri) che, operando di pari passo, ha tentato e tenta di lavorare con le famiglie e creare sempre nuove occasioni di lavoro in sinergia, all'insegna del proprio motto secondo il quale "da soli si fa poco ma inSIeme SI PUO' VOLARE!"

"RangersFest" è il titolo dato all'iniziativa che ha avuto luogo a Spoleto, presso l'area dei Giardini del Ponte Sanguinario, da giovedì 7 a sabato 9 settembre. Il programma ha visto la presenza di giochi, attività varie e tanta musica su un palco che, in tre giorni, ha contato la presenza di circa oltre dieci gruppi e artisti diversi, locali e non solo. Tra gli altri, anche band di ragazzi che non suonano musica commerciale, come i "VersoDVerso" (venerdì 8 settembre), che da poco ha abbracciato il mondo delle case discografiche e che si sta lanciando a livello nazionale. Tra gli "amici" non sono mancati alcuni cantautori cristiani, che nella storia dei Rangers sono stati sempre presenti, come Remy Varone (venerdì 8 settembre) e Alex The King of the night (sabato 9 settembre), e il musical "Semi di pace" a cura del Movimento Rangers.

Una zolla per la città Rangers

a cura di Daniela Lombardo

Vi ricorderete “L’Operazione Zolla” servita per acquistare il prato a Rumo in Val di Non, alla quale hanno aderito in tanti? Ebbene, la risposta della gente è stata positiva. Quello che segue è un piccolo ringraziamento a chi ha aderito all’iniziativa lasciando la propria impronta.

Sono state vendute:

278 zolle dal Gruppo Rangers Mad.na dei Poveri

308 zolle dal Gruppo Rangers Madonnetta

225 zolle dal Gruppo Rangers Sestri e Mosaico

330 zolle. Gruppo.Rangers Spoleto e Insiemevola

40 zolle da Cassa Rurale di Rumo

200 zolle da V.T.E. Sinport

Il ringraziamento sentito va a:

CINZIA C.- STEFANO C.- LUIGI G.- CESARE A.
GIOVANNA S.- ALBERTO P.- ALESSIA C.- RENZO
R. LEA R.- MARCELLA C.- FRANCA A.- SIMONA
C.- SONIA F.- GIOVANNI C.- LUIGI A.- VITTORIO
A. VIRGINIA B.- BIAGIO M.- MARIA S.- DEBORA
M. VALERIO R.- SARA P.- GAETANO R.- ASSUNTA
M. MARTINA R.- LUIGI C.- CHIARA - FILIPPO R.-
SIMONA F.- FERNANDA R.- SARA C.- LINO P.-
MARCO B.- CORRADO M.- “LIA” GIANCARLO V.-
FRANCESCA G.- MARIO G.- MAURILIA G.-
MARTINA B.- GIORGIA G.- CATERINA M.-
FRANCESCA C.- CHIARA R.- VALENTINA N.-
MARGHERITA T.- BRUNO M.- NERINA B.-
GRAZIELLA C.- MARCO S.- MARIA G.M.- GIORGIA
C.- MARIO R.- MARTINA F.- ROBERTO M.-
GIUSEPPE D.- ANNA M.- ANDREINA L.- ANDREA
A.- VALENTINA P.- LOREDANA G.- ROBERTO G.-
NICOLETTA P.- MIRIS S.- SONIA D.- IRMA S.-
NELLA Z.- ANITA S.- ELDA - LUCIANO C.-
SIMONE B.- LUIGI C.- ANGELINA M.- TINA B.-
SILVIA B.- ERNESTO M.- SILVANA V.-
FRANCESCA C.- ALESSIA P.- SIMONA e DAVIDE
F.- NANNI e MIMMA A.- ESTER e SILVIO A.- LUCA
P.- GIANNI A.F.- ALESSANDRO G.- NICCOLO’ L.-
ALICE L.- ANNA D.- CARLO C.- MARCO L.-
MASSIMILIANO M.- IDA A. - CHIARA S.- LUCIA
D.- MAURIZIA P.- ANNA S.- CHIARA P.- LUCA P.-
NICCOLO’ R.- MARISA R.- FEDERICO G.- FLORINA
H.- ILARIA S.- IVONE F.- MANUELA P.- ILDE S.-
DINA - BRIGIDA C.- MARIA D.- ANNA S.-
KATIUSCIA - FABIO T.- GIULIA A.- PINA C.-
VALERIA M.

InSieme X con:

CINZIA P.- ROBERTO P.- ROBERTA M.- GUIDO
B.- TERESA D.- VALERIA D.- ENRICA R.-
LAURA C.- MARIANNA P.- ALESSIA C.-
VALERIA M.- LUIGIA M.- NERINA S.-
DONATELLA M.- ROSA R.- MARIA G.- LINA M.-

MARIO C.- FABRIZIO S.- ANDREA V.- MARINO
V.- PIERO V.- M.CRISTINA M.- INES R.-
PINUCCIA B.- MARIA B.- Fam.GUIOTTI - ALINA
F. e MARIA P.- VALERIA S.- MARTA B.-DAVIDE
B.- Fam. MASSOLA - GIAMBATTISTA L.-
TERESIO M.- MARICUTA H.- ERIKA M.- NOEMI
M.- ALESSANDRO M.- ALESSANDRO P.-
AURORA B.- ALBERTA M.-ELIA L.- FEDERICO
R. B.- ARIANNA - FEDERICA S.- VITTORINA B.-
EDOARDO G.-STEFANO C.- ANNARITA F.-
CHIARA G.- VALENTINA P.- LINA D.-
ELEONORA P.-MARCELLA - FRANCESCA M.-
PAOLA P.- ALESSANDRO D.- ROBERTA O.-
CLAUDIA R.-FEDERICA - SILVANA R.-
ROBERTA P.- CRISTINA B.- VANYA G.- ANNA
Z.- PIETRO S.- TERESIO M.- RITA M.- RICCARDO
G.- ENRICA B.- DAVIDE M.- DENIS M.-
STEFANIA G.- VALERIO G.- GIORGIA A.-
FRANCESCO C.- SARA C.- ANNA V.

G.R.M.P.

MANUELE M.- MARIA C.- ROSETTA D.- E GIADA
T.- STEFANO C.- GEMMA M.-TERESA T.-
VERONICA F.- ANDREA G.- SARA B.- LORENZO
B.- NICHOLAS L.-MARGHERITA R.- ALBERTINA
C.- EDOARDO R.- FAM.GAMBA - ROBERTO S.-
MATTEO B.- ALESSANDRO T.- DOMENICA P

G.R.M.

Aldo M.- Alessio C.- Amanda D.- Andrea B.- Andrea
M.- Andrea M.- Andrea M.- Andrea N.- Andreoni-
Bigi.- Aurora C.- Beatrice G.- Benedetta S.- Benedetta
S.- Camilla B.- Camilla M.- Camilla S.- Carena
Tonani.- Carola A.- Carolina N.- Caterina L.- Caterina
M.- Caterina P.- Chiara B.- Chiaretta G.- Claudio M.-
Coriandolo.- Davide C.- Davide D.- Davide P.-
Davide S.- Elena B.- Elena P.- Emanuela C.-
Emanuele M.- Fabrizio R.- Fabrizio S.- Federica C.-
Federico F.- Federico L.- Federico T.- Fernanda D.P.-
Francesca C.- Francesca D.- Francesca M.- Francesca
P.- Francesca S.- Francesco B.- Francesco M.-
Francesco S.- Gabriele C.- Giacomo B.- Gianluca M.-
Gina M.P.- Giorgia D.D.- Giorgia S.- Giulia C.- Giulia
C.- Giulia D.- Giulia G.- Giulia M.- Giulia S.-
Giuliana C.- Greta N.- Guido C.- Gulielmo A.-
Isabella B.- Isacco D.- Jacopo P.- Jeevan P.- Laura S.-
Lino L.G.- Lorenza P.- Lorenzo V.- Luca G.- Luca P.-
Lucrezia G.- Luigina B.- Manuel D.- Marco N.-
Marco V.- Margherita S.- Maria L.- Marianna E.-
Marta S.- Martina C.- Matteo P.- Mauro.- Michela S.-
Michele M.- Michele R.- Nicolò M.- Nonna Alba.-
Nonni Bajano.- Nonni Navone.- p.Roberto.-
p.Vincenzo.- Paola B.D.- Paolo S.- Paolo V.- Rassa.-
Roberta C.- Roberto B.- Roberto M.- Rosanna M.-
Sara M.- Serena T.- Silvia P.- Simone F.- Tania T.-
Tommaso R.- Valentina B.- Valeria S.- Valerio D.N. -
Veronica F.

"Per arrivare all'alba, non c'è altra via che la notte" (Kahlil Gibran)

la mia vacanza VERSO IL SOLE

una notte "sui binari", insieme ai "fantasmi" che nessuno vuole vedere

Luglio 2006! Uno zaino in spalla, il desiderio di un viaggio verso chissà dove, un treno preso a caso, e arrivare in Germania, a Monaco... bellissima città... e poi il ritorno a casa, sempre in treno... e una notte passata nella sala d'attesa della città bavarese. Una notte passata ad aspettare un treno che mi riportasse a casa. Una notte passata insieme a chi un treno, invece, non lo prenderà mai. Una notte d'estate, una notte afosa, la mia, passata insonne, guardando per ore e ore un poster pubblicitario sul muro, un poster dai colori caldi con tanti girasoli e un cielo azzurrissimo. Un poster da far invidia a Vincent Van Gogh e alle sue tele. E in questa sala d'attesa al mattino presto, assistere alla sostituzione del poster con un altro. E immaginare il pensiero di chi "abita" di notte... questa stanza... al suo risveglio... e poi... e poi...

I girasoli che mi guardavano tutte le volte che alzavo gli occhi al cielo quando ero sdraiato in questa stanza non ci sono più. Abbiamo vissuto insieme per tanto tempo, sempre vicini, sempre di fronte, anche se loro



mi guardavano spesso dall'alto in basso... loro stavano semplicemente attaccati sulla parete di questa "mia stanza"... e hanno assistito a questa mia fase di vita, alle mie cadute, e alle mie sconfitte, e mi hanno visto sfaldarmi come persona; mi hanno visto piangere come un bambino; mi hanno sentito anche ridere, ma soprattutto mi hanno sentito gridare, urlare, e stare in silenzio per ore e ore ad aspettare chissà cosa; sapevano tutto quello che mi accadeva; sapevano dei miei progetti irrisolti e delle mie preoccupazioni, sapevano dei miei sogni e delle mie ambizioni ormai perdute, sapevano dei miei dubbi e delle mie perplessità. "Per me ormai è come stare alla catena. Senza saper dove andare, e respirare a malapena. Aspetto ancora un sorriso, che mi permette di sperare. Che mi fa sentire vivo, fedele alla mia linea e continuare. Ma mi piacerebbe fuggire lontano e fermare chi si è permesso... di legare ad un muro le mie speranze per provare qualcosa a se stesso. E allora tiro di più... e mi arrabbio... anche di più. Vivo, corro per qualcosa, corro per un motivo... Che sia la libertà di volare o solo per sentirmi vivo... Vedrai che prima o poi qualcuno verrà di sicuro a liberarmi. Vedrai che ce la farò... Non è detto che per forza devo fermarmi. E allora scoprirò che questo tempo che passa ricopre tutto ciò che mi resta. E che per avere la libertà dovrò per forza chinare la testa. Ma non è questo che

voglio... chissà ... dimmi... ditemi... ma è questo quello che veramente voglio...?" Parole, parole... solo parole buttate là e che nessuno mai si fermerà ad ascoltare, ma intanto... quei girasoli, stamattina, quando mi sono svegliato non ci sono più! Se ne sono andati per la loro strada, e sicuramente non saranno più con me. Si sono staccati questa notte, nel silenzio che solo la notte buia e tormentata può creare, e hanno intrapreso un loro viaggio, forse il viaggio che da sempre hanno programmato... lontano dal mio soffitto, lontano dal mio sguardo, lontano da me. Il girasole gira sempre in direzione della luce del sole, del suo calore, della sua presenza... e staranno andando a cercare finalmente tutto questo... per troppo tempo sono stati rinchiusi nel buio di una sala d'attesa di una stazione ferroviaria... e in cuor mio spero che possano trovare quello per cui mi hanno abbandonato... ma forse ancora più in profondità il mio più grande augurio è che facciano questo loro viaggio insieme a me. Buon viaggio cari amici... io continuerò, la sera, dopo una birra, e un'altra e un'altra ancora, ... io... continuerò a guardare ancora in alto, verso il soffitto... verso il cielo... e aspetterò che veniate a prendermi...

Li chiamano gli invisibili, perchè nessuno li vede, tranne per brevi momenti. Sono i senza fissa dimora, i cosiddetti "barboni", persone che creano scandalo, che vivono nelle metropoli. Ma il fatto che siano invisibili è una grande sciocchezza, sono visibilissimi, siamo noi che non li vogliamo vedere..... (Riccardo Rossi). Già, l'indifferenza, "il peggior peccato verso i nostri simili non è odiarli, ma essere indifferenti" (è una citazione di George Bernard Shaw, semplice, lapidaria e un pò paradossale). Come scrive Gianfranco Ravasi su L'Avvenire (del 27 gennaio 2005): "Certo, l'odio è un peccato grave, ma forse ha ragione questo autore spesso ironico, nel ritenere ancor più inquietante e malvagia l'indifferenza. Eppure è proprio questo lo stile di vita e di comportamento a cui ci stiamo assuefacendo. Sappiamo certamente di più sulla miseria del mondo, abbiamo più occasione di confrontarci con gli altri, differenti da noi, ma il risultato non è quello né della premura né del rigetto, bensì quello dell'insensibilità. Si è sempre più distaccati, impassibili, apatici di fronte al mondo che bussa alle porte della nostra casa ben protetta e isolata.

Ciao Helmuth, (questo è il nome scritto sulla tua maglietta coi colori della squadra del Bayern), tu vivi in questa sala d'attesa da chissà quanto tempo. Oggi ti sei svegliato e non vedrai più i tuoi girasoli, ma so che continuerai a guardare in alto... e aspetterai. E questa attesa consolerà il tuo tempo, proprio adesso che di tempo non ne hai più molto... Ciao, ho provato a scrivere i tuoi pensieri, ma forse sono solamente... beh... forse dei girasoli non te ne accorgerai neanche... e se sarà così... sono contento... almeno per te! Ciao, un pò ti invidio!

Sandro

Intervista a Marilena, volontaria del Gruppo Missionario Zambia 2000.

D.- Ci spiega cos'è il Gruppo Missionario Franciscano Zambia 2000?



R.- La nostra associazione è formata da un gruppo di persone cristiane legate per ragioni di fede alle missioni francescane che operano nello Zambia, in particolare alle suore che si trovano in loco oramai da molto tempo. Il gruppo è operativo dal 1984, data della fondazione.

D.- Di cosa vi occupate?

R.- Le nostre attività sono molteplici e sono sostanzialmente di collaborazione con l'opera dei missionari; in particolare ci occupiamo del sostegno dei centri nutrizionali presenti in tutte le missioni e delle adozioni a distanza, contribuendo al sostentamento dei bambini sia dal punto di vista economico che da quello educativo. Infatti ogni missione è dotata non solo di una scuola, ma anche di un orto e di un centro per la produzione di manufatti perché è importante che i ragazzi crescano con l'idea di fare da se contando sulle proprie forze piuttosto che sull'aiuto che può arrivare dall'esterno. Crediamo che questo secondo aspetto della formazione pratica sia importante almeno quanto quello puramente culturale.

D.- Il gruppo dove svolge la sua attività?

R.- Il gruppo Missionario Franciscano Zambia 2000 opera sostanzialmente in Italia ma ogni due anni si reca nel paese per verificare di persona quali sono le esigenze reali della missione. Esigenze le più disparate, che possono andare dalla fornitura di un piccolo ospedale come pure più semplicemente alla fornitura di mezzi di locomozione semplici come potrebbero essere le biciclette, mezzo fondamentale per spostarsi con una certa velocità là dove non esiste altro necessario allo scopo.

D.- Com'è nata la collaborazione con le missioni?

R.- Ciò che ci unisce è il sentimento religioso, un legame di fede profondo che è possibile verificare direttamente recandosi in terra di missione.

D.- Le suore sono italiane.

R.- No le suore italiane sono poche, in genere si tratta di suore formatesi direttamente nello Zambia.

D.- Come vi si può contattare?

R.- E' possibile contattarci in vari modi (tel. 010-8368750) ma il più rapido è consultare il sito www.zambia2000.it

Alberto Veardo



E ORA UN AUGURIO PARTICOLARE

ORDINAZIONE SACERDOTALE

Parrocchia N.S. Aparecida - Salto do Lontra

Sabato 29 Giugno, Fra Elves Perrony e Fra Renato Jess sono stati ordinati Sacerdoti. Questi due ragazzi hanno seguito il gruppo Rangers per tutta la durata della loro formazione alla Madonnetta diventando veri responsabili. Hanno partecipato a Bivacchi, spettacoli e diversi campi estivi. Tutto il Movimento Rangers si congratula con i due nuovi Padri Agostiniani e li attende al più presto in Italia per festeggiare l'ordinazione.

Per saperne di più sul mondo rangers:

www.movimentorangers.org

Per saperne di più su 1000Mani:

www.millemani.org

Per scriverci:

millemaniperglialtri@libero.it

Dopo il successo dello scorso anno ritorna

LA FESTA INSIEME

Una castagnata e non solo, ad ottobre in Corderia



L'ormai noto quartiere sestrese "la Corderia", protagonista di ben 8 edizioni di "Festa del volontariato", torna ad essere in primo piano grazie alla castagnata di ottobre, una vera e propria festa di quartiere con tanto di stand gastronomici, pesca di beneficenza, musica, ballo e spettacoli dei Rangers. Il periodo, 14/15 Ottobre 2006. Non si tratta di una "Festa del volontariato" in versione autunnale, infatti le associazioni di volontariato non saranno presenti a quest'incontro, poiché saranno chiamate in causa per il [N@tale che sia TALE](#), alla fine di novembre in P.zza Pilo, ma di un'occasione importante per dare più spazio alle realtà solidaristiche che ruotano attorno al mondo dei Padri Agostiniani Scalzi. Sarà presente uno stand dei Rangers Gruppo Ragazzi Sestri che raccoglierà iscrizioni da parte di bambini e/o giovani che vogliono iniziare un anno di attività rangers con le riunioni settimanali, i bivacchi, i campi, i musical e tanta voglia di stare insieme vicino al Signore. Non mancherà poi uno stand di Millemani Mosaico che raccoglierà iscrizioni da parte di adulti che vogliono impegnarsi a Mosaico, ma ci saranno anche quelli della S. Vincenzo e del Pozzo di S. Nicola per chi volesse impegnarsi in modo diverso. Vi aspettiamo numerosi, oltre alle castagne ci saranno specialità gastronomiche, musica e tanti giochi per bambini con i rangers. **La FESTA INSIEME** sarà pertanto un'altra occasione per stare insieme in allegria e, al tempo stesso, con una motivazione: aiutare i vicini donando parte del proprio tempo agli altri entrando a far parte del mondo del volontariato per aiutare chi è meno fortunato di noi.

Anche questo è un modo per essere comunità.

Daniela Lombardo

**Se vuoi dare una mano a:
1000 MANI PER GLI ALTRI**

Conto corrente postale n.62728571
intestato a: **Mosaico Chiodo onlus**
Sal. Campasso S. Nicola 3/3
16153 Genova.



LA MIA **TIPOGRAFIA**
VELOCE VELOCE

www.graficakc.it

CHIAMACI PER AVERE UN PREVENTIVO GRATUITO

 **010.877.886**

- Libri
- Riviste
- Deplianti
- Volantini
- Manifesti
- Locandine
- Stampe Commerciali
- Partecipazioni

GRAFICA KC

via alla Stazione per Casella 30 - 16122 Genova
info@graficakc.it

Vi ricordate il mitico giornale "Segnali Rangers"?

Ebbene il suo capo redattore, nonché fondatore del Movimento Rangers, **Michele Razeti**, è convolato a nozze il 9 settembre!

Tantissimi auguri speciali ad una persona che, con la sua serietà ed impegno, ha lasciato un segno indelebile sia nei Rangers che in Millemani!

Grazie Michele e tantissimi auguri a te e alla tua sposa **Francesca!!!!!!!**

La redazione "IL Chiodo"

IL CHIODO n. 226 anno.10 – 11 Settembre 06

Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96

Dir. Comm. Ge Periodico di **MOSAICO**

Direttore Responsabile: P. Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99
art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola
3/3 - 16153 Genova, InSiemeVOLa di Spoleto e
InSieme X con: di Collegno

Stamperia, piegatura ed etichettatura: a cura
di Mosaico, Genova

Hanno collaborato a questo numero: tutti
coloro che hanno inviato un articolo, hanno
impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato
e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603